

Comunicati, informazioni e cronaca

La Corsa della speranza torna sabato 14 settembre a Lugano

Fra le numerose manifestazioni popolari organizzate sul finire dell'estate, la Corsa della speranza di Lugano riesce sempre a catturare l'interesse dei più giovani; a scuola ormai iniziata, molti ragazzi non vedono l'ora di tornare ad assaporare seppur soltanto per qualche ora il clima spensierato della vacanza. E se poi sanno che si corre per un ideale, si partecipa ancora più volentieri. Fu proprio un ragazzo, nel 1981, a lasciare al mondo questa idea di correre: Terry Fox, malato di cancro, corse con una protesi alla gamba destra per migliaia di chilometri, raccogliendo fondi per la ricerca sul cancro che se lo portò via a 23 anni.

La ricerca per la quale si corre a Lugano è molto circoscritta: i fondi raccolti con l'iscrizione (fr. 25-, fr. 10.- i bambini) e le offerte saranno infatti versati alla Fondazione ticinese per la ricerca sul cancro, che da quasi trent'anni, con l'appoggio della Lega ticinese contro il cancro, contribuisce a finanziare studi clinici e scientifici sulle malattie oncologiche condotti nella Svizzera italiana o da ricercatori ticinesi.

Si partirà alle 18.00, come gli altri anni sul lungolago all'altezza di Piazza Manzoni; 5 km a passo di corsa – ma si potrà anche camminare! – nella parte più bella della città. Sulla stes-



sa piazza, al termine della corsa, verrà servito il tradizionale "pasta party" in musica sul lungolago. Le animazioni sul palco inizieranno alle 15.00 in Piazza della Riforma, dove saranno montate le bancarelle delle associazioni vicine ai malati di cancro e ai loro familiari. L'iscrizione dà diritto ad un kit in cui ci sarà anche un bi-

glietto di libera circolazione su tutte le imprese di trasporto della Comunità tariffale Ticino e Moesano. Il kit sarà disponibile da inizio settembre nei punti d'iscrizione indicati sul sito, sul quale si troveranno, man mano che si avvicinerà l'evento, le informazioni dettagliate: www.corsadellasperanza.ch

Alimentazione, consapevolezza e consumo consapevole

Giornata dedicata all'educazione allo sviluppo sostenibile – 16 novembre 2013

La dimensione etica dell'alimentazione, legata alla produzione e al consumo di cibo, è un elemento d'attenzione importante per un sempre maggior numero di persone. Nel mercato globale il sistema delle politiche dei consumi è complesso e l'interdipendenza delle nostre azioni pure.

Le nostre abitudini di vita e le nostre scelte alimentari hanno un effetto non solo sulla nostra salute ma anche sull'ambiente e determinano un coinvolgimento di carattere economico, sociale e politico (salute dei lavoratori, tutela della qualità dei prodotti, sottalimentazione, dinamiche sociali) di cui ognuno è responsabile!

Perché questo tema? Perché pochi gesti quotidiani nelle nostre scelte ali-

mentari sono sufficienti per incidere sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla dignità delle persone. Inoltre, il tema sarà al centro della Giornata mondiale dell'alimentazione il prossimo 16 ottobre.

Il prossimo 16 novembre quindi Education 21, DFA (Dipartimento Formazione e Apprendimento) della SUPSI e Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTI), in collaborazione con il Dacd (Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design) della SUPSI e l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) affronteranno nella 6^a Giornata dedicata all'educazione allo sviluppo sostenibile il tema "Etica e alimentazione" fornendo diversi spunti di riflessione e di ap-

profondimento grazie ad atelier tematici, proposte didattiche, percorsi sul territorio, discussioni, mostre e conferenze che abbraceranno i molti aspetti che si nascondono dietro al cibo, ai territori che lo producono e alle persone che ci lavorano. Si esplorano le diverse interdipendenze esistenti e si rifletterà sugli aspetti positivi e negativi connessi a questo tema complesso.

Per ulteriori informazioni:
www4.ti.ch/decs/ds/cdc/scuola-decs/sviluppo-sostenibile/presentazione
www.ti.ch/sviluppo-sostenibile
www.education21.ch